

COMUNICATO n. 1586 del 02/07/2019

Nei prossimi giorni inizierà l'iter consiliare. Opere pubbliche, sostegno della natalità e ripristino dopo la tempesta Vaia le parole chiave

Investimenti, natalità e Tempesta Vaia: ecco i principali obiettivi della manovra di bilancio

Una manovra da 262 milioni di euro per il 2019 (323,9 milioni di euro in totale nel triennio 2019-2021) quella che ha approvato la Giunta provinciale nella seduta di ieri. L'Assestamento di Bilancio, che mette a regime una cifra importante, ruota in particolare su tre obiettivi: consolidare e integrare gli investimenti in opere pubbliche, rafforzare le politiche a sostegno della natalità e attuare gli interventi di ripristino a seguito dei danni causati dalla calamità 2018.

La versione definitiva del documento è frutto di una serie di incontri dell'esecutivo con le categorie economiche, i rappresentanti sindacali, i sindaci, nonché dai tanti spunti emersi dagli Stati Generali della Montagna. La Manovra di Assestamento del Bilancio 2019-2021 ora passerà in commissione consiliare, prima di approdare in aula per l'approvazione finale prevista a fine mese.

Investimenti

Al primo posto dunque gli investimenti in opere pubbliche: se da un lato vengono confermate le opere già programmate nel corso della precedente Legislatura e garantiti i relativi completamenti nonché le manutenzioni di natura ricorrente, dall'altra vengono attivati ulteriori investimenti da parte della Provincia e dei Comuni. In particolare si tratta della variante di Pinzolo, del collegamento Mori – Passo San Giovanni, della circonvallazione di Rovereto tramite l'utilizzo di risorse di A22, nonché di investimenti dei Comuni per 60 milioni di euro. In totale per il completamento degli investimenti già programmati, per il finanziamento di quelli nuovi, nonché per le manutenzioni di natura ricorrente, sul bilancio della Provincia 2019 – 2021 sono autorizzate risorse aggiuntive per oltre 90 milioni di euro.

Natalità

Altro intervento centrale sarà quello rivolto a rafforzare le politiche a sostegno della natalità con due azioni: l'attivazione per 5 anni di un contributo straordinario per i nuovi nati e un ulteriore abbattimento delle tariffe degli asili nido dal 1° settembre 2019 che tenuto conto del bonus riconosciuto a livello nazionale, determina un sostanziale azzeramento dell'onere a carico delle famiglie con ICEF fino a 0,40. Complessivamente si tratta di una spesa annua, a regime, pari a circa 15 milioni di euro.

Tempesta Vaia

Questa manovra di assestamento, la prima dopo l'avvio della legislatura, ha poi dovuto fare i conti con gli effetti della tempesta Vaia dello scorso ottobre, che hanno costretto ad allocare una parte delle risorse per il ripristino dei danni patiti soprattutto da viabilità, aziende agricole e sentieri. Quindi, fra le priorità, vi sono gli interventi di ripristino, tenuto conto naturalmente del piano di investimenti ammessi a finanziamento da parte dello Stato pari a 360 milioni di euro.

Nell'assestamento rientrano anche molte altre voci, dal lavoro all'agricoltura, dal turismo al welfare, dai contributi alle imprese agli investimenti degli enti locali solo per citarne alcune.

In allegato slides

L'intervista al presidente Fugatti: <https://www.youtube.com/watch?v=xaWcIMu9Uak&feature=youtu.be>

(at)